

Statuto tipo del Club Rotaract

ART. 1 — Costituzione e denominazione

È costituita l'associazione Rotaract Club di [inserire il nome] _____.

ART. 2 — Finalità e obiettivi

Scopo del programma Rotaract è di offrire a giovani di entrambi i sessi l'opportunità di: (a) affinare le doti e le conoscenze che contribuiranno al loro sviluppo personale e professionale, (b) affrontare i problemi materiali e sociali delle comunità in cui vivono e (c) promuovere lo sviluppo dei rapporti tra i popoli mediante una rete di amicizie e contatti internazionali.

Obiettivi

1. Sviluppare doti professionali e di leadership.
2. Promuovere il rispetto dei diritti altrui riconoscendo la dignità e il valore di ciascun individuo e della professione di ognuno.
3. Riconoscere la dignità e il valore di tutte le occupazioni quali opportunità di servire la società.
4. Promuovere le opportunità di cooperazione con i Rotary club sponsor.
5. Motivare i giovani ad entrare a far parte del Rotary.

ART. 3 — Sponsorizzazione

1. Il Club Rotaract è sponsorizzato dal Rotary Club di [inserire il nome] _____, il quale, mediante una commissione composta da almeno cinque Rotariani, sovrintenderà a tutte le attività, i programmi e le iniziative del Club. Il corretto funzionamento del Club sponsorizzato dipenderà dal livello di coinvolgimento e del tipo di assistenza di quello sponsor.
2. L'associazione sarà costituita da giovani di entrambi i sessi che risiedano, studino o lavorino nelle vicinanze del club rotariano sponsor. La base associativa può essere rappresentata anche dagli studenti di un'istituzione o collegio universitario presente nella località del club rotariano sponsor. Il Club Rotaract non fa tuttavia parte del club rotariano sponsor, nei confronti del quale non ha diritto alcuno come non lo hanno neppure i singoli soci.
3. Il Club è apolitico e senza fini di lucro.
4. In caso di scioglimento del club rotariano sponsor, il governatore del distretto farà in modo di sostituirlo con un altro; tuttavia, se la sostituzione non avverrà entro 120 giorni, il Club Rotaract sarà sciolto anch'esso.

ART. 4 — Soci

1. Il club sarà costituito da giovani di entrambi i sessi e di età compresa tra 18 e 30 anni che dimostrino una spiccata predisposizione all'impegno sociale e alla leadership*. È consigliabile ma non obbligatorio che i soci fondatori siano almeno quindici (15).
2. Le procedure di ammissione saranno stabilite dal Club in consultazione con quello rotariano che lo sponsorizza. L'ammissione di nuovi soci dei Club Rotaract presso un'istituzione universitaria ** richiede l'approvazione delle dovute autorità.
3. I soci sono tenuti a partecipare ad almeno il 60% delle riunioni ordinarie condotte nell'arco dell'anno sociale. Le assenze potranno essere recuperate partecipando alla riunione ordinaria di un altro Club Rotaract nelle due settimane immediatamente precedenti o successive alla riunione che si è persa, oppure partecipando a progetti d'azione del club o ad eventi comunitari e riunioni autorizzati dal consiglio direttivo.
4. Tutti i borsisti della Fondazione Rotary e dei programmi del Rotary in età compresa tra 18 e 30 anni hanno diritto all'affiliazione temporanea (cioè per la durata del periodo borsistico) a un Club Rotaract presente nella località in cui si trovano a studiare.
5. L'affiliazione cesserà automaticamente (a) nel caso in cui il socio non soddisfi i requisiti di assiduità (partecipazione alle riunioni), a meno che non sia giustificato dal consiglio direttivo di club, (b) il club sia sciolto o (c) il 30 giugno dell'anno in cui il socio compie 30 anni.

6. L'affiliazione può inoltre cessare (a) nel caso in cui il socio non soddisfi più i requisiti fondamentali di appartenenza al club, (b) per motivi stabiliti dal club e approvati dal voto di almeno due terzi dei soci in regola con gli obblighi sociali.

*L'affiliazione cessa il 30 giugno dell'anno sociale in cui il socio compie trentanni.

**Il termine "istituzione universitaria" intende includere tutte le istituzioni di istruzione superiore.

ART. 5 — Riunioni

1. Il club si riunirà almeno due volte al mese, secondo quanto stabilito dal Regolamento, a un'ora e in un luogo convenienti per i soci.
2. Il consiglio direttivo si riunirà quando e come stabilito dal regolamento del Club.
3. Secondo il Rotary International, ogni club rotariano sponsor è tenuto a designare uno o più soci i quali avranno la responsabilità di partecipare, almeno una volta al mese, alle riunioni del Club Rotaract.
4. Le riunioni del Club e del suo consiglio direttivo possono essere cancellate da quest'ultimo in occasione di festività o periodi di vacanza, ammesso che la decisione sia comunicata preventivamente allo sponsor rotariano e al rappresentante distrettuale del programma Rotaract. Il consiglio direttivo non potrà cancellare più di quattro regolari riunioni in un anno per cause non specifiche, purché il Club si riunisca dopo aver mancato non più di tre riunioni consecutive.
5. Entro due settimane da ciascuna riunione del Club e del suo consiglio direttivo, i relativi verbali saranno consegnati al presidente della commissione Rotaract del club rotariano sponsor.

ART. 6 — Dirigenti

1. Il Club avrà un presidente, un vicepresidente, un segretario, un tesoriere ed eventuali altri dirigenti previsti dal regolamento.
2. L'organo deliberante del Club è il consiglio direttivo composto dal presidente, dal suo immediato predecessore, dal vicepresidente, dal segretario, dal tesoriere e da altri membri, in numero stabilito dal Club e scelti tra i soci in regola con gli obblighi sociali. Tutte le decisioni e le azioni del Club e del suo consiglio direttivo devono conformarsi ai provvedimenti contenuti nel presente statuto e a quelli stabiliti dal Rotary International.

I Club presso istituti universitari sono soggetti agli stessi regolamenti e norme stabiliti dalle autorità competenti per tutte le organizzazioni studentesche e per le attività extracurricolari presso l'istituto.

Il consiglio direttivo è responsabile di tutti i dirigenti e le commissioni del Club e può, per motivi validi, dichiarare qualsiasi posto vacante. Esso può inoltre costituire un comitato d'appello contro le decisioni dei dirigenti e le azioni delle commissioni.

3. Dirigenti e membri del consiglio direttivo del Club sono rinnovati ogni anno. Le elezioni devono avvenire entro il 1° marzo e richiedono la semplice maggioranza dei soci presenti e in regola con gli obblighi sociali. Il mandato dei dirigenti e dei membri del consiglio direttivo dura un anno. Non è ammessa una durata inferiore del mandato, se non tramite previa autorizzazione scritta da parte del Rotary club sponsor.
4. Tutti i dirigenti entranti del Club, inclusi i membri del consiglio direttivo e i presidenti di commissione, devono partecipare a un corso di formazione tenuto dalla commissione distrettuale Rotaract.

ART. 7 — Attività

1. Entro i limiti previsti al precedente art. 3, comma 1, il Club è responsabile della pianificazione, organizzazione, sponsorizzazione e conduzione delle proprie attività, per le quali è tenuto a procurare fondi, manodopera e creatività a meno che le iniziative non siano intraprese in collaborazione con altre organizzazioni, nel qual caso le suddette responsabilità saranno condivise.
2. Tra le varie attività, il Club è tenuto a intraprendere almeno due progetti all'anno, uno a livello locale e l'altro finalizzato a promuovere l'intesa tra i popoli. Entrambe le iniziative dovranno coinvolgere la totalità o la maggioranza dei soci.
3. Il Club è tenuto a implementare un programma di sviluppo professionale per i soci.
4. Il Club è responsabile di procurare i fondi necessari a svolgere le proprie attività. Nel fare ciò, è tenuto ad accettare solo l'assistenza finanziaria occasionale e sporadica dal proprio sponsor rotariano; non può sollecitare contributi da altri club rotariani o da Club Rotaract; e non può sollecitare contributi da individui, aziende od organizzazioni senza fare qualcosa di significativo in cambio. Tutti i fondi raccolti per iniziative d'intervento vanno destinati a questo fine.

ART. 8 — Commissioni

1. Il Club dovrà istituire le seguenti commissioni permanenti: azione interna, azione internazionale, azione di interesse pubblico, sviluppo professionale, finanze ed eventuali altre ritenute necessarie per l'amministrazione del Club.

2. Il presidente, con l'approvazione del consiglio direttivo, ha la facoltà di nominare commissioni speciali indicandone i compiti al momento della nomina. Il mandato di tali commissioni dura fino alla conclusione dei lavori per cui sono state istituite, fino a quando non sono sciolte da chi le ha istituite, o fino al termine del suo mandato, a seconda di quale delle tre circostanze si verifichi prima.

ART. 9 — Quote sociali

1. Al momento della costituzione di un Club Rotaract, lo sponsor rotariano è tenuto a pagare una quota di 50 USD (cinquanta dollari) al RI.

2. Le quote sociali sono nominali e finalizzate alla sola copertura delle spese amministrative del Club. Le attività e le iniziative intraprese dal club sono finanziate da fondi raccolti in altro modo e provenienti da altre fonti. Ogni anno tutte le operazioni finanziarie del Club saranno sottoposte a revisione contabile da affidare ad una persona competente.

ART. 10 — Accettazione dello Statuto e del Regolamento

I diritti e i privilegi dell'adesione al Club si basano esclusivamente sull'accettazione, da parte del socio, dei principi del Rotaract quali sono definiti dallo scopo e dagli obiettivi del programma, nonché sul suo impegno a rispettarne lo Statuto e il Regolamento. Nessun socio sarà sciolto da quest'ultimo obbligo semplicemente perché afferma di non aver ricevuto copia dei documenti in questione.

ART. 11 — Regolamento tipo

Il Club è tenuto ad adottare il "Regolamento tipo del Club Rotaract", insieme con eventuali emendamenti ritenuti necessari all'amministrazione del Club, ammesso che tali emendamenti non entrino in conflitto con il presente Statuto e la loro approvazione tenga conto di quanto stabilito in proposito dal Regolamento.

ART. 12 — Emblema

1. L'emblema del Rotaract è conservato ad uso e beneficio esclusivo dei soci del Club, che hanno diritto di indossarlo o esporlo in maniera dignitosa e appropriata. Tale diritto cessa nel momento in cui i soci lascino il Club o il Club stesso è sciolto.

2. L'emblema può essere utilizzato senza ulteriori elementi qualificativi dai singoli soci, ma se rappresenta il Club deve essere accompagnato dal nome.

ART. 13 — Durata dell'associazione

Il Club esisterà fintantoché continuerà a operare in conformità con le norme contenute nel presente Statuto e con le direttive del Rotary International sul programma, oppure fino al suo scioglimento a) da parte del Club stesso, b) da parte del club rotariano sponsor o c) da parte del Rotary International, per violazione delle norme contenute nel presente Statuto o per altri motivi.

In caso di scioglimento, il Club e i suoi soci rinunceranno a tutti i diritti e i privilegi derivanti dall'adesione al programma Rotaract

ART. 14 — Amministrazione

Lo Statuto può essere emendato solo dal Consiglio centrale del Rotary International e qualsiasi emendamento approvato e apportato allo "Statuto tipo del club Rotaract" modifica automaticamente il presente Statuto.

REGOLAMENTO TIPO DEL CLUB ROTARACT

Regolamento del Club Rotaract di [Inserire nome]_____.

ART. 1 — Elezioni

1. L'elezione del presidente, del vicepresidente, del segretario, del tesoriere e dei membri del consiglio direttivo avverrà ogni anno prima del 1° marzo. L'anno sociale del Club Rotaract è lo stesso del club rotariano e gli eletti entreranno in carica il 1° luglio.
2. Le nomine avverranno per iscritto. La votazione avverrà durante la riunione successiva a quella delle nomine. Le votazioni avverranno per scrutinio segreto. I candidati che riceveranno la maggioranza dei voti dei soci presenti e in regola con gli obblighi sociali saranno eletti.
3. Oltre al presidente, al vicepresidente, al segretario e al tesoriere, il club può eleggere un certo numero di consiglieri.

ART. 2 — Compiti dei dirigenti

1. *Presidente.* Presiede a tutte le riunioni ordinarie e straordinarie del club e del suo consiglio direttivo; nomina, con l'approvazione del suddetto consiglio, tutte le commissioni permanenti e speciali, di cui è anche membro di diritto; ricopre eventuali posti vacanti nel consiglio direttivo, previa approvazione del medesimo, fino alle successive elezioni. Diventa membro ex-officio di tutte le commissioni e mantiene le comunicazioni con il club sponsor ed il Rappresentante Rotaract distrettuale per assicurare lo scambio continuo di informazioni su tutte le azioni prese dal club.
2. *Vicepresidente.* Presiede a tutte le riunioni del club e del suo consiglio direttivo in assenza del presidente e gli succede nell'eventualità che quest'ultimo sia rimosso per qualsiasi motivo.
3. *Segretario.* Redige le minute di tutte le riunioni del club e del suo consiglio direttivo e ha la custodia dei registri e dell'archivio del club e ne fornisce le copie al presidente di commissione Rotaract del club sponsor.
4. *Tesoriere.* Ha la custodia dei fondi del club, che deposita in una banca approvata dal consiglio direttivo. Si occupa di tutti i pagamenti secondo le procedure stabilite dal suddetto consiglio e, ad ogni riunione, aggiorna i soci sulle finanze del club. Ha inoltre la custodia dei libri contabili, che rende disponibili a qualsiasi socio voglia prenderne visione. Tutti gli esborsi saranno per assegno e dovranno contenere la firma di due dirigenti autorizzati.

ART. 3 — Riunioni

1. Il Club si riunirà almeno due volte al mese e il consiglio direttivo almeno una volta al mese, a un'ora e in un luogo convenienti ai soci.
2. Alle riunioni ordinarie e straordinarie del club, il quorum è costituito dalla maggioranza dei soci, in regola con gli obblighi sociali. Alle riunioni del consiglio direttivo, il quorum è costituito da quattro membri, uno dei quali deve essere il presidente o il vicepresidente.

ART. 4 — Quote sociali

1. La quota di ammissione per i nuovi soci sarà di [Inserire la cifra] _____. Le quote sociali annuali sono di [Inserire la cifra] per ogni socio.
2. Per essere considerati nel pieno rispetto degli obblighi sociali, i soci devono estinguere tutti gli obblighi finanziari di cui al comma precedente.

ART. 5 — Commissioni

Il presidente, con l'approvazione del consiglio direttivo, deve nominare le seguenti commissioni Permanenti:

1. *Club.* Incaricata dell'assiduità, dell'effettivo, dei programmi, dell'affiatamento, delle pubbliche relazioni e di eventuali altre aree ritenute necessarie alla corretta amministrazione del club.

2. *Azione internazionale*. Ha il compito di migliorare la conoscenza e la comprensione dei bisogni mondiali, dei problemi e delle opportunità e di sviluppare attività di servizio per promuovere la comprensione e la buona volontà mondiale.

3. *Azione comunitaria*. Ha il compito di migliorare la conoscenza dei bisogni comunitari, e di formulare e sviluppare attività per servire la comunità (inclusa la comunità universitaria).

4. *Sviluppo professionale*. Ha il compito di sviluppare un programma idoneo a provvedere informazioni su una vasta gamma di imprese e professioni e stimolare l'accettazione di elevati standard professionali.

5. *Finanze*. Incaricata di individuare modi e mezzi per finanziare tutte le attività del club, in collaborazione con le rispettive commissioni.

La commissione di Azione internazionale e Azione comunitaria avranno anche il compito di pianificare un evento o attività principale ogni anno che coinvolga tutti i soci, o la maggior parte di essi.

ART. 6 — Emendamenti

1. Il presente Regolamento può essere emendato dalla maggioranza dei soci in perfetta regola nel corso di una riunione ordinaria o straordinaria alla quale sia presente il quorum, ammesso che l'intenzione di condurre una votazione a questo scopo sia annunciata almeno quattordici giorni prima, durante una riunione del club alla quale sia presente il quorum e ammesso che tale emendamento sia approvato dal club rotariano sponsor.

2. Nulla di quanto contenuto nel presente Regolamento può contravvenire ai provvedimenti dello Statuto del Club.